PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Centro Funzionale Centrale - Settore Meteo

BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE

RIFE/./ **DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004:**
INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE, STATALE E REGIONALE, PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 1 GENNAIO 2016
Precipitazioni: nessun fenomeno significativo.
Visibilità: nessun fenomeno significativo.
Temperature: senza variazioni significative.
Venti: nessun fenomeno significativo.
Mari: localmente molto mosso lo Ionio meridionale.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 2 GENNAIO 2016
Precipitazioni:
- diffuse e persistenti, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria di Levante, Toscana settentrionale e crinali dell'Appennino emiliano, con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati;
- diffuse, anche a carattere di persistenza specie nella seconda parte della giornata, sul resto di Emilia Romagna, Toscana e Liguria e su settori meridionali di Piemonte e Lombardia, settori meridionali e costieri del Veneto, settori costieri del Friuli Venezia Giulia e su Umbria, Lazio, Campania, settori occidentali di Abruzzo e Molise e settori tirrenici di Basilicata e Calabria settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati su Liguria centro-occidentale, Toscana orientale e Campania centro-meridionale ove i fenomeni assumeranno anche carattere di rovescio, da deboli a puntualmente moderati sulle restanti zone, ove i fenomeni solo occasionalmente e localmente potranno assumere carattere di rovescio;
- da sparse a diffuse sul resto del Centro-Nord della penisola e della Basilicata e su Puglia, settori tirrenici centrali della Calabria e settori settentrionali ed occidentali della Sardegna, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Nevicate: al di sopra dei 200-400 m, con momentanei sconfinamenti a quote di pianura, su Piemonte, Lombardia ed Emilia occidentale, con apporti al suolo da deboli a moderati; al di sopra degli 800-1000 m sul versante meridionale della Liguria, con sconfinamenti a quote di valle nell'entroterra, specie sui versanti padani della regione, con apporti al suolo da deboli a moderati; al di sopra dei 600-800 m con sconfinamenti fino ai 400-500 m sul Triveneto, con apporti al suolo da deboli a moderati.
Visibilità: nessun fenomeno significativo.
Temperature: senza variazioni significative.
Venti: localmente forti settentrionali sulla Liguria; tendenti a forti dai quadranti occidentali sulla Sardegna; tendenti a forti sud-occidentali sull'Appennino centrale e campano; localmente forti dai quadranti meridionali sul versante adriatico centrale.
Mari: tendenti a molto mossi tutti i bacini occidentali, dalla serata anche l'Adriatico al largo e lo Ionio.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 3 GENNAIO 2016
Precipitazioni:
- diffuse e persistenti, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania meridionale e settori tirrenici di Basilicata e Calabria centro-settentrionale, con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati;
- da sparse a diffuse, localmente anche a carattere di rovescio, sul resto della Campania, sulla Calabria meridionale e su pianura e coste del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, pianura emiliana, Romagna, Marche, Umbria orientale, settori orientali e meridionali del Lazio, Puglia settentrionale e settori settentrionali ed occidentali della Sicilia, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati;
- sparse sul resto del territorio nazionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Nevicate: nelle prime ore fino a quote di pianura/valle su Piemonte sud-orientale, entroterra ligure di Levante, Lombardia meridionale ed orientale ed Emilia centro-occidentale, in rapido esaurimento; al di sopra dei 600-800 m sul Triveneto e sull'Appennino romagnolo, con locali sconfinamenti a quote più basse; inizialmente al di sopra dei 1500 m, tendente a calare fino ai

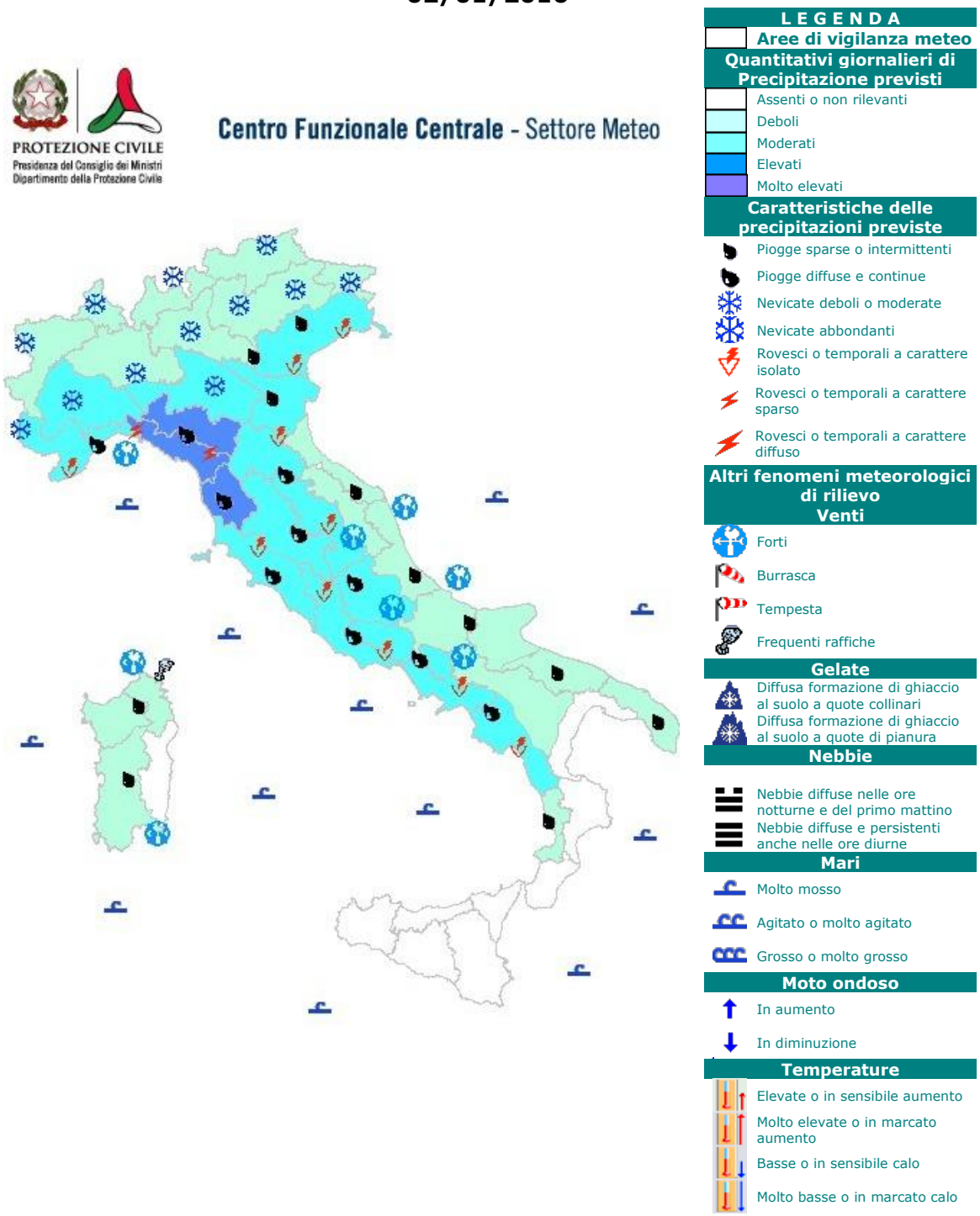
1000-1200 m, sul versante adriatico dell'Appennino centrale; dalla serata nuove nevicate a bassa quota su Piemonte e Valle d'Aosta,
Visibilità: nessun fenomeno significativo.
Temperature: senza variazioni significative.
Venti: forti nord-occidentali su isole maggiori e regioni tirreniche centro-meridionali della penisola, con raffiche di burrasca specie sulla Sardegna settentrionale; forti sud-occidentali, in rotazione da nord-ovest, sui settori appenninici meridionali, sui settori ionici peninsulari e sulla Puglia; forti settentrionali con raffiche di burrasca sulla Liguria; forti nord-orientali sui settori adriatici di Veneto e Friuli Venezia Giulia, con raffiche di burrasca specie sul triestino; forti settentrionali sui settori appenninici dell'Emilia Romagna; localmente forti nord-occidentali sui settori adriatici centrali e romagnoli.
Mari: da molto mossi ad agitati i bacini occidentali; molto mossi i restanti mari.

VENERDÌ 1 GENNAIO 2016 ORE 15.00

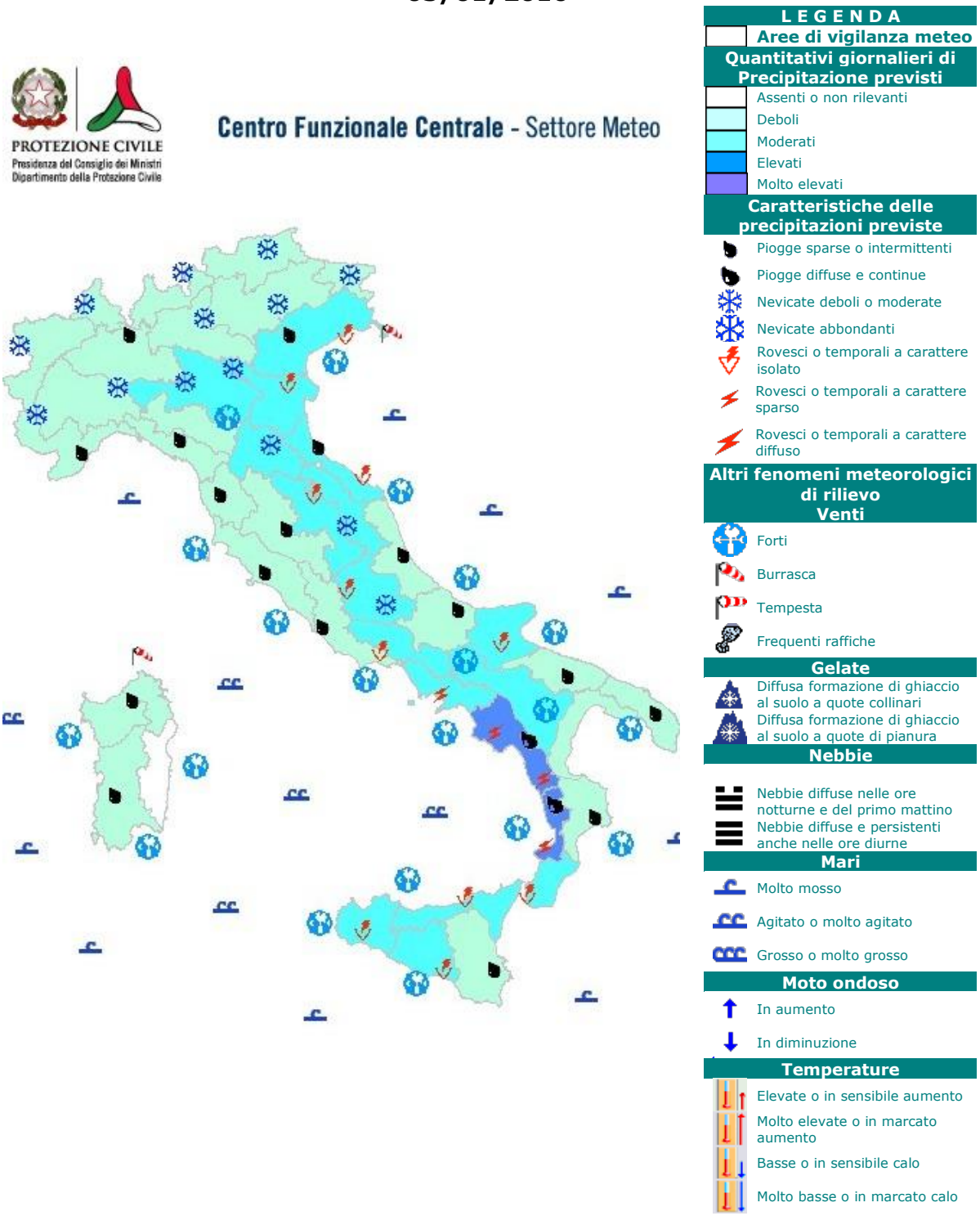
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
ROBERTO OREFICINI ROSI

Fenomeni meteorologici significativi previsti per il giorno 01/01/2015 (ORE 15-24)

Fenomeni meteorologici significativi previsti per il giorno 02/01/2016



Fenomeni meteorologici significativi previsti per il giorno 03/01/2016



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Centro Funzionale Centrale - Settore Meteo

BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE

RIFE/./ **DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004:**
INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE, STATALE E REGIONALE, PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 2 GENNAIO 2016

Precipitazioni:

- da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Toscana, Appennino emiliano e Campania, con quantitativi cumulati generalmente moderati;
- sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su resto dell'Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Lazio, settori appenninici di Abruzzo e Molise, Basilicata occidentale e Sardegna settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a localmente moderati;
- da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, sul resto del Centro-Nord e su Puglia, resto della Basilicata e Calabria tirrenica settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Nevicate: al di sopra dei 200-400 m, con probabili sconfinamenti a quote di pianura, su Piemonte, Lombardia ed Emilia occidentale, con apporti al suolo da deboli a localmente moderati; al di sopra degli 800-1000 m sulla Liguria, con sconfinamenti a 400-500 metri sulle zone più interne, con apporti al suolo deboli; al di sopra dei 600-800 m sul Triveneto, con sconfinamenti fino ai 400-500 m specie sul Trentino Alto Adige, con apporti al suolo da deboli a localmente moderati.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: senza variazioni significative.

Venti: tendenti a forti settentrionali su Liguria e Golfo di Trieste; tendenti a forti dai quadranti meridionali su tutte le regioni centro-meridionali, in rotazione dai quadranti occidentali sulla Sardegna e zone costiere di Toscana e Lazio.

Mari: tendenti a molto mossi tutti i bacini occidentali, l'Adriatico al largo e lo Ionio settentrionale.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 3 GENNAIO 2016

Precipitazioni:

- da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania centro-meridionale, Basilicata occidentale e settori tirrenici della Calabria centro-settentrionale, con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati;
- sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su Emilia-Romagna orientale, Marche, Umbria, Lazio orientale e meridionale, Appennino abruzzese, resto di Campania, Basilicata e Calabria e sulla Sicilia nord-orientale, con quantitativi cumulati da deboli a localmente moderati;
- da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, sul resto del nord, zone interne e montuose della Toscana, Lazio centrale, restanti zone dell'Abruzzo, Molise e resto del sud, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Nevicate: al di sopra dei 200-400 m sull'Emilia-Romagna centro occidentale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati, in esaurimento nel corso della mattinata; deboli residue a quote superiori a 500-600 m sul Triveneto, con locali sconfinamenti sino a quote di Pianura sul Friuli Venezia Giulia meridionale.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.

Temperature: in locale sensibile aumento nei valori minimi al centro ed al sud peninsulare; in sensibile calo nei valori serali al centro e sulla Campania.

Venti: forti nord-occidentali su isole maggiori e regioni tirreniche centro-meridionali, con raffiche di burrasca o burrasca forte, su Sardegna settentrionale e coste tirreniche meridionali; forti sud-occidentali, in rotazione da nord-ovest, sui settori ionici peninsulari e sulla Puglia; forti settentrionali sulla Liguria, in attenuazione, e su Emilia Romagna e sui settori adriatici centrali; forti nord-orientali sui settori adriatici di Veneto e Friuli Venezia Giulia, con raffiche di burrasca specie sul triestino.

Mari: tutti molto mossi, localmente agitati i bacini centro-meridionali, specie quelli occidentali; moto ondoso in calo su Mar Ligure ed alto Adriatico.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 4 GENNAIO 2016
Precipitazioni:

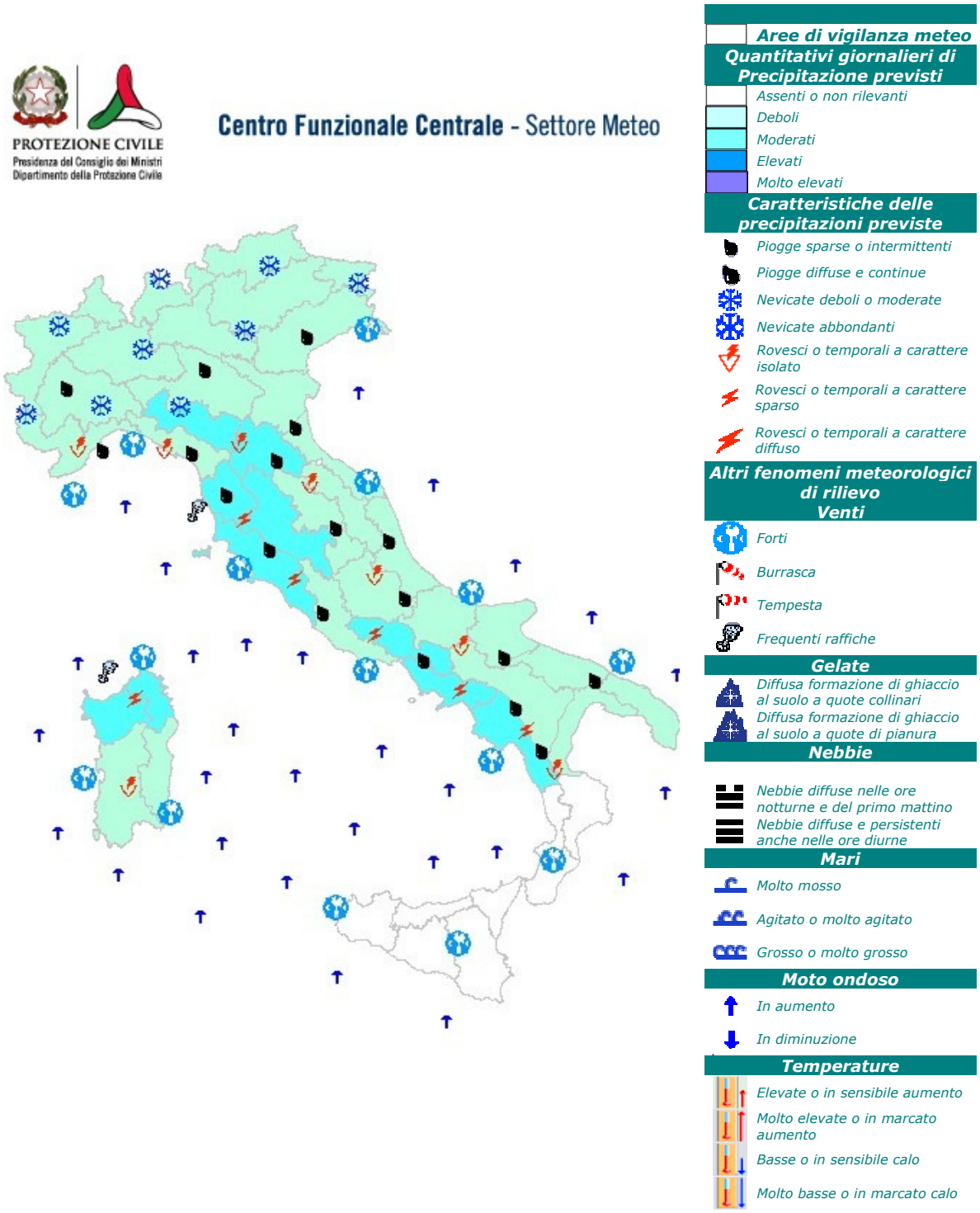
- da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Valle d'Aosta, Piemonte nord-occidentale e versante tirrenico di Campania meridionale, Basilicata e Calabria centro-settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati;
- da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, sul resto del territorio italiano, con quantitativi cumulati deboli o localmente moderati, specie sui restanti settori alpini occidentali, Liguria di levante, settori occidentali di Toscana e Sardegna, Lazio ed Umbria meridionale.

Nevicate: moderate sui settori alpini occidentali; deboli sul resto del nord, con sconfinamenti sulle zone pianeggianti di Piemonte e Lombardia.
Visibilità: nessun fenomeno significativo.
Temperature: in sensibile calo nei valori minimi al centro ed al sud peninsulare.
Venti: forti dai quadranti occidentali al sud, sulle due isole maggiori e localmente sulle zone costiere del Lazio.
Mari: molto mossi i bacini meridionali, localmente agitati il Mare e Canale di Sardegna ed il Tirreno meridionale; localmente molto mosso il Tirreno centrale ed il Mar Ligure.

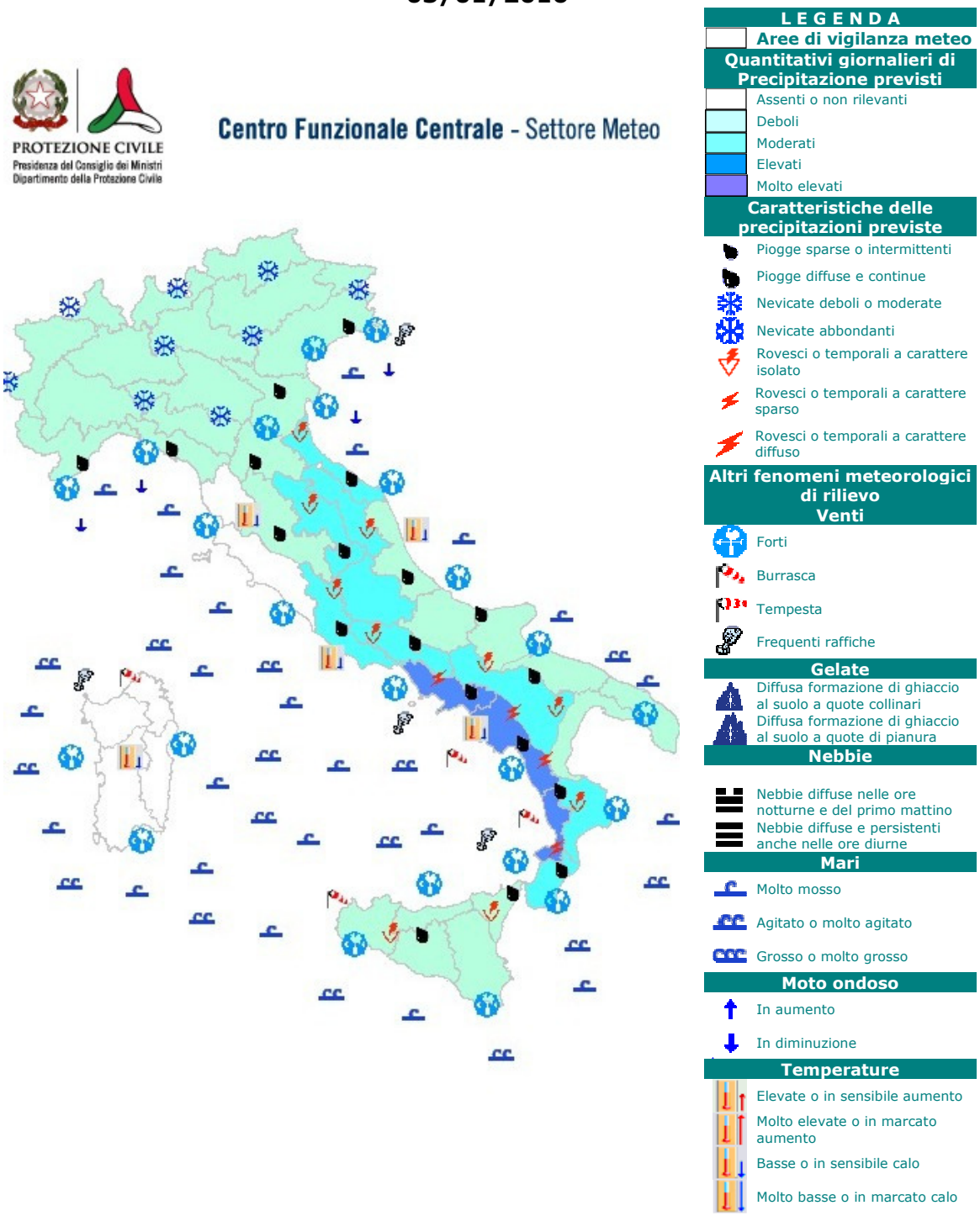
SABATO 2 GENNAIO 2016 ORE 15.00

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
ROBERTO OREFICINI ROSI

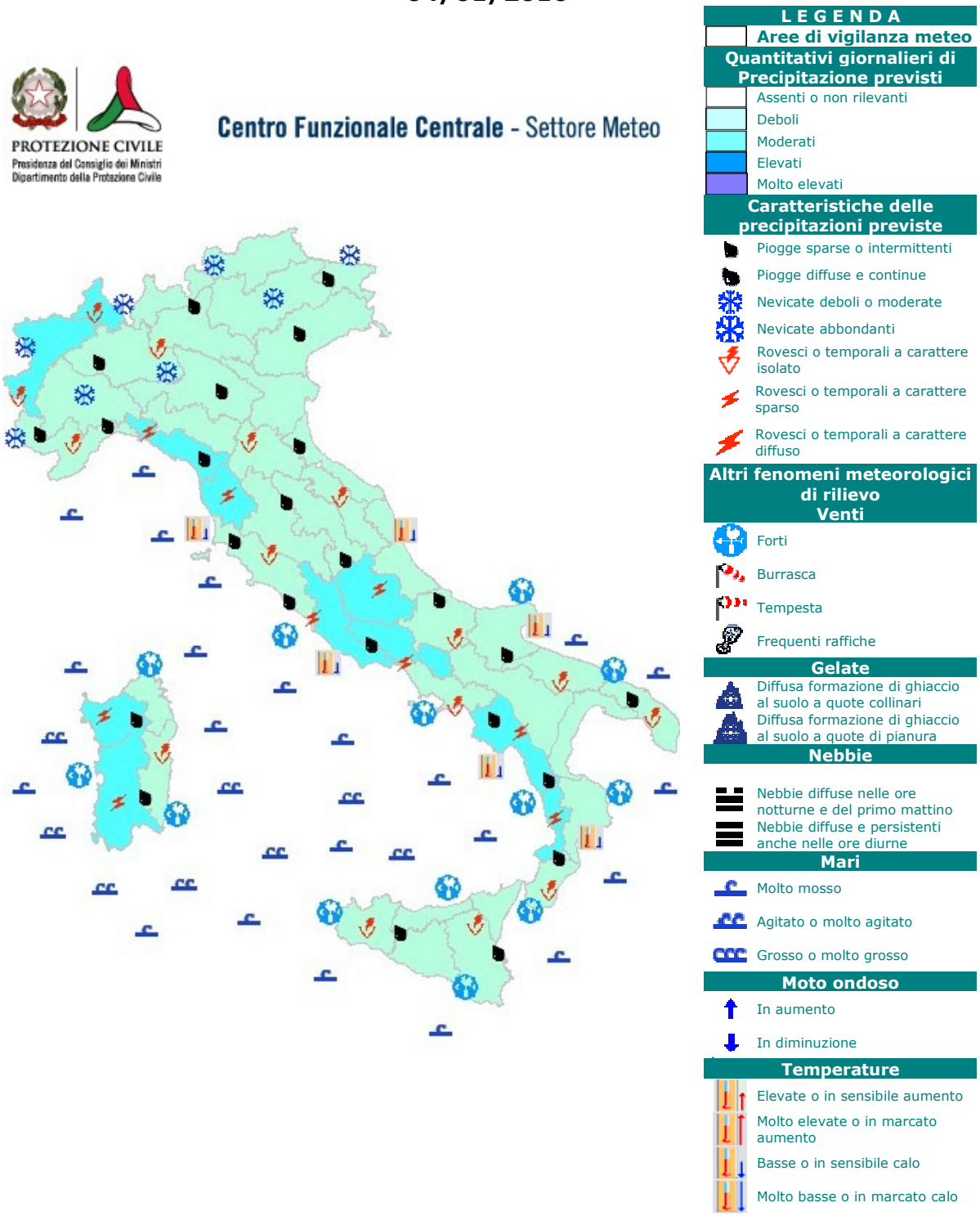
Fenomeni meteorologici significativi previsti per il giorno 02/01/2015 (ORE 15-24)



Fenomeni meteorologici significativi previsti per il giorno 03/01/2016



Fenomeni meteorologici significativi previsti per il giorno 04/01/2016



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Centro Funzionale Centrale - Settore Meteo

BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE

RIFE/./ **DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004:**
INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE, STATALE E REGIONALE, PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 3 GENNAIO 2016
Precipitazioni:

- sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania meridionale e settori tirrenici di Basilicata e Calabria centro-settentrionale, con quantitativi cumulati moderati;
- da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio o breve temporale, sul resto di Campania e Basilicata occidentale e su Abruzzo, Molise, Calabria meridionale, Sicilia nord-orientale e Sardegna occidentale, con quantitativi cumulati deboli, fino a puntualmente moderati sulla Calabria meridionale e sui settori settentrionali e adriatici della Puglia;
- sparse dalla serata su Valle d'Aosta, Piemonte, settori occidentali e settentrionali della Lombardia, Liguria, Emilia occidentale e settori settentrionali della Toscana, con quantitativi cumulati deboli, fino a puntualmente moderati sui settori occidentali e settentrionali del Piemonte e sulla Valle d'Aosta.

Nevicate: nel pomeriggio al di sopra dei 1200-1400 m sull'Appennino abruzzese, molisano e campano, con apporti al suolo deboli; dalla serata a quote prossime alle valli/pianure su Valle d'Aosta, Piemonte, settori settentrionali della Lombardia, Trentino Alto Adige ed entroterra ligure di Ponente, con apporti al suolo deboli, fino a moderati sui settori alpini e pedemontani piemontesi e sulla Valle d'Aosta.
Visibilità: nessun fenomeno significativo.
Temperature: in sensibile calo nei valori serali al centro e sulla Campania; gelate a bassa quota nelle ore serali e notturne nelle zone del Nord interessate dalle nevicate.
Venti: forti nord-occidentali su Sicilia, Calabria, Puglia, settori adriatici centrali e generalmente sulla dorsale appenninica meridionale; localmente forti dai quadranti occidentali sui settori tirrenici laziali e campani e sulla Sardegna, in attenuazione; forti nord-orientali sul triestino, in attenuazione.
Mari: generalmente molto mossi, fino ad agitato il Tirreno meridionale.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 4 GENNAIO 2016
Precipitazioni:

- da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Liguria di Levante, alta Toscana, Lazio orientale, settori meridionali e orientali dell'Umbria, Campania meridionale e settori tirrenici di Basilicata e Calabria, con quantitativi cumulati moderati, generalmente più rilevanti sui settori tirrenici lucani e della Calabria centro-settentrionale;
- da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio, sul resto del territorio italiano, con quantitativi cumulati deboli.

Nevicate: a quote generalmente di valle/pianura, o comunque prossime al piano, su Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Emilia centro-occidentale, entroterra ligure e Triveneto, con apporti al suolo generalmente deboli, fino a moderati sui settori alpini occidentali, in rapido esaurimento nella prima parte della giornata da ovest verso est; mediamente al di sopra dei 1200-1300 m sull'Appennino toscano e su quello centrale, con apporti al suolo da deboli a moderati.
Visibilità: nessun fenomeno significativo.
Temperature: in sensibile calo nei valori minimi al centro ed al sud peninsulare; gelate a bassa quota sulle zone del Nord Italia interessate dalle nevicate, specie sul Triveneto.
Venti: forti dai quadranti occidentali sulle due isole maggiori, con raffiche di burrasca specie sulla Sardegna settentrionale e rinforzi di burrasca forte sui rilievi di entrambe le regioni; localmente forti dai quadranti occidentali sulle regioni meridionali della penisola, specie sui settori tirrenici e ionici e sulla Puglia; forti o di burrasca dai quadranti occidentali lungo la dorsale appenninica, con rinforzi di burrasca forte specie su quella meridionale.
Mari: molto mossi il Mar Ligure ed i bacini centro-meridionali, fino ad agitati il Mare e Canale di Sardegna ed il Tirreno meridionale.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 5 GENNAIO 2016
Precipitazioni:

- da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio, su Liguria di Levante, Appennino emiliano, settori settentrionali e orientali della Toscana, Umbria, settori occidentali e settentrionali delle Marche, settori orientali del Lazio, settori occidentali di Abruzzo e Molise, settori orientali e meridionali della Campania e settori tirrenici di di Basilicata e Calabria centro-settentrionale, con quantitativi cumulati moderati;
- da isolate a sparse, localmente anche a carattere di rovescio, sul resto del territorio italiano, con quantitativi cumulati deboli.

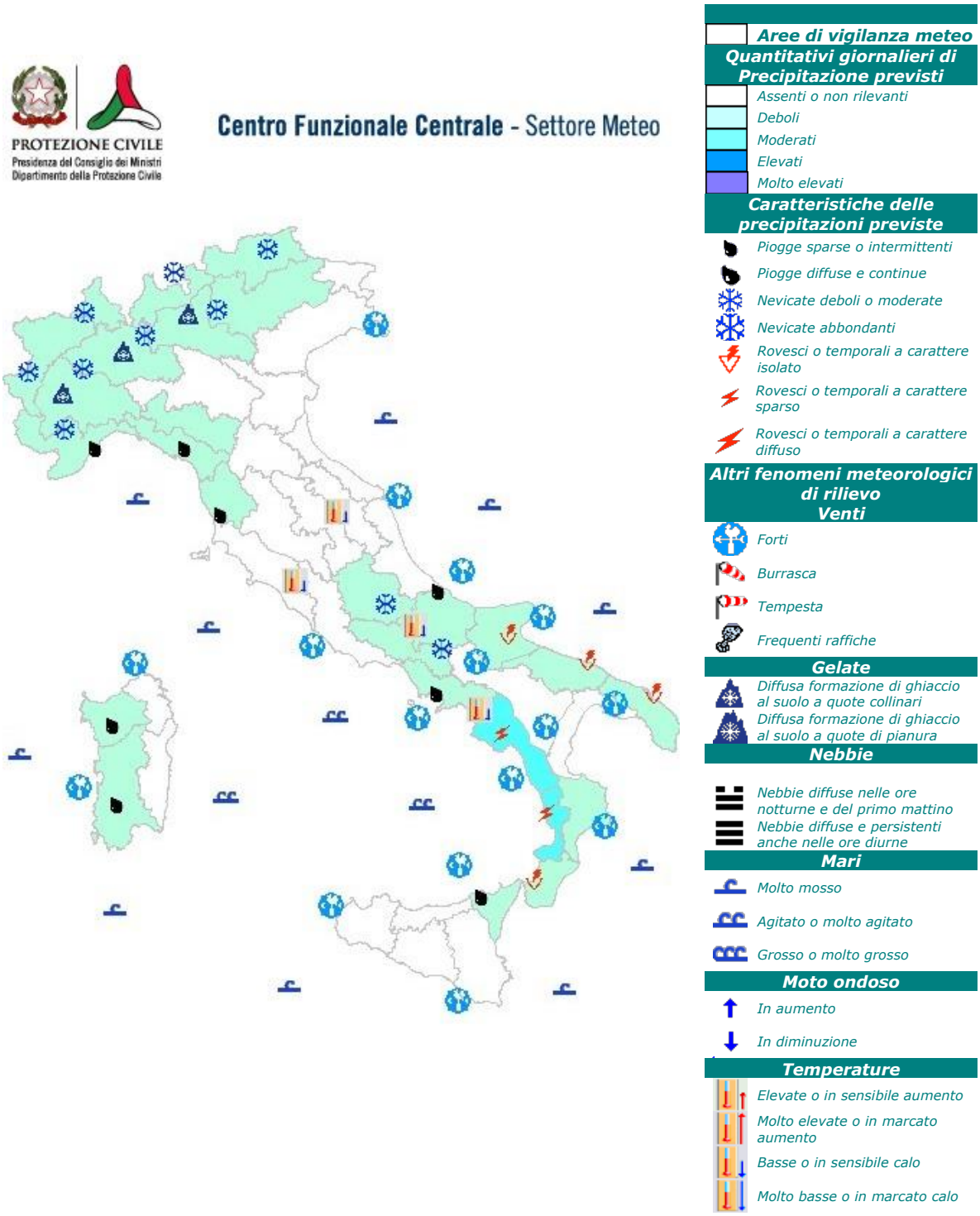
Nevicate: a quote generalmente di valle/pianura, o comunque prossime al piano, su Piemonte, Lombardia occidentale e settentrionale, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Emilia occidentale ed entroterra ligure di Ponente, con apporti al suolo da deboli a moderati; al di sopra dei 700-900 m su Veneto e Friuli Venezia Giulia, con apporti al suolo da deboli a moderati.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.
Temperature: senza variazioni significative; gelate a bassa quota sulle zone del Nord Italia interessate dalle nevicate.
Venti: forti sud-occidentali su Sardegna e Sicilia occidentale, in estensione al meridione della penisola, specie sui settori tirrenici, ionici ed appenninici, con rinforzi di burrasca su questi ultimi.
Mari: agitati il Mare e Canale di Sardegna e Tirreno meridionale; molto mossi i restanti bacini.

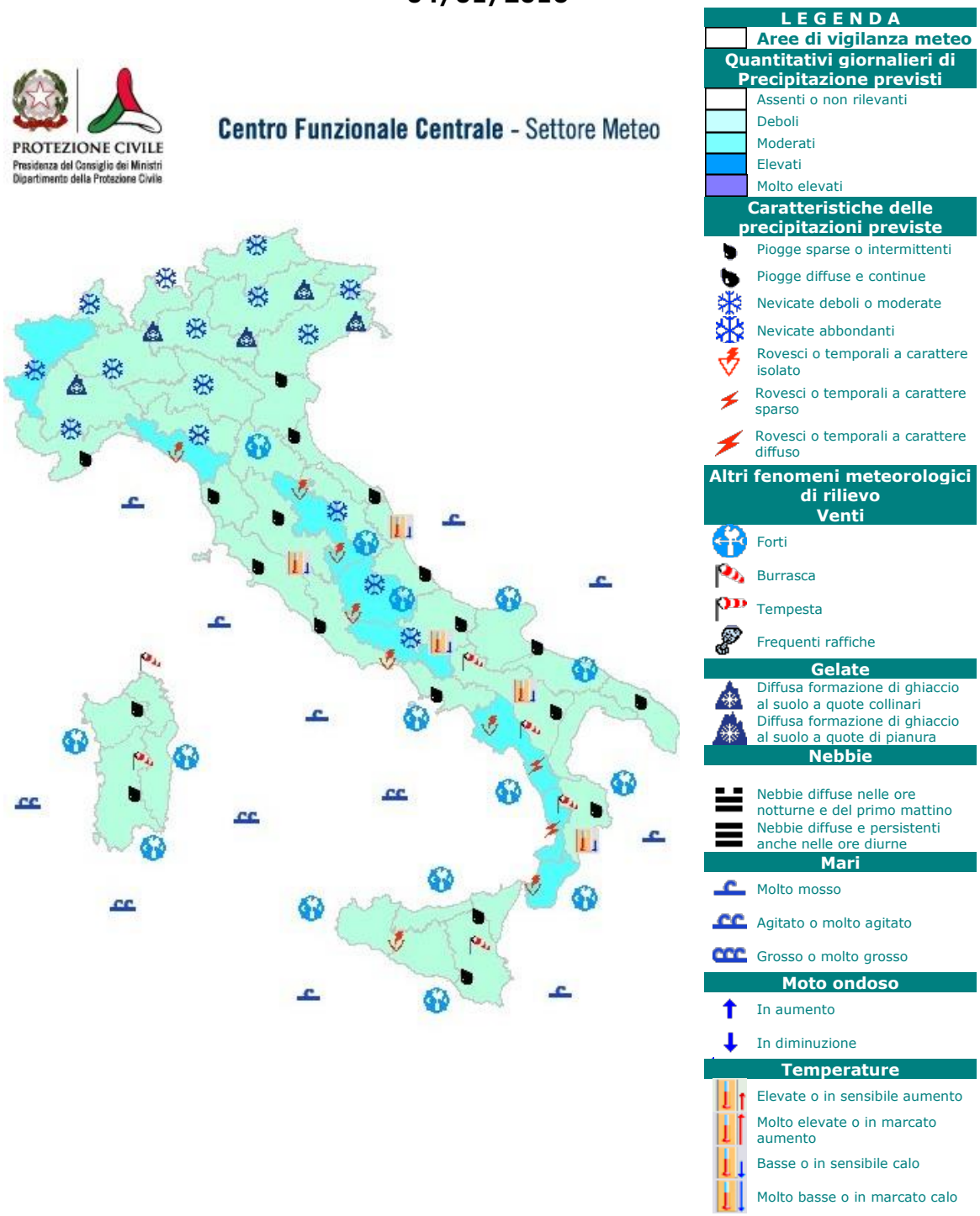
DOMENICA 3 GENNAIO 2016 ORE 15.00

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
ROBERTO OREFICINI ROSI

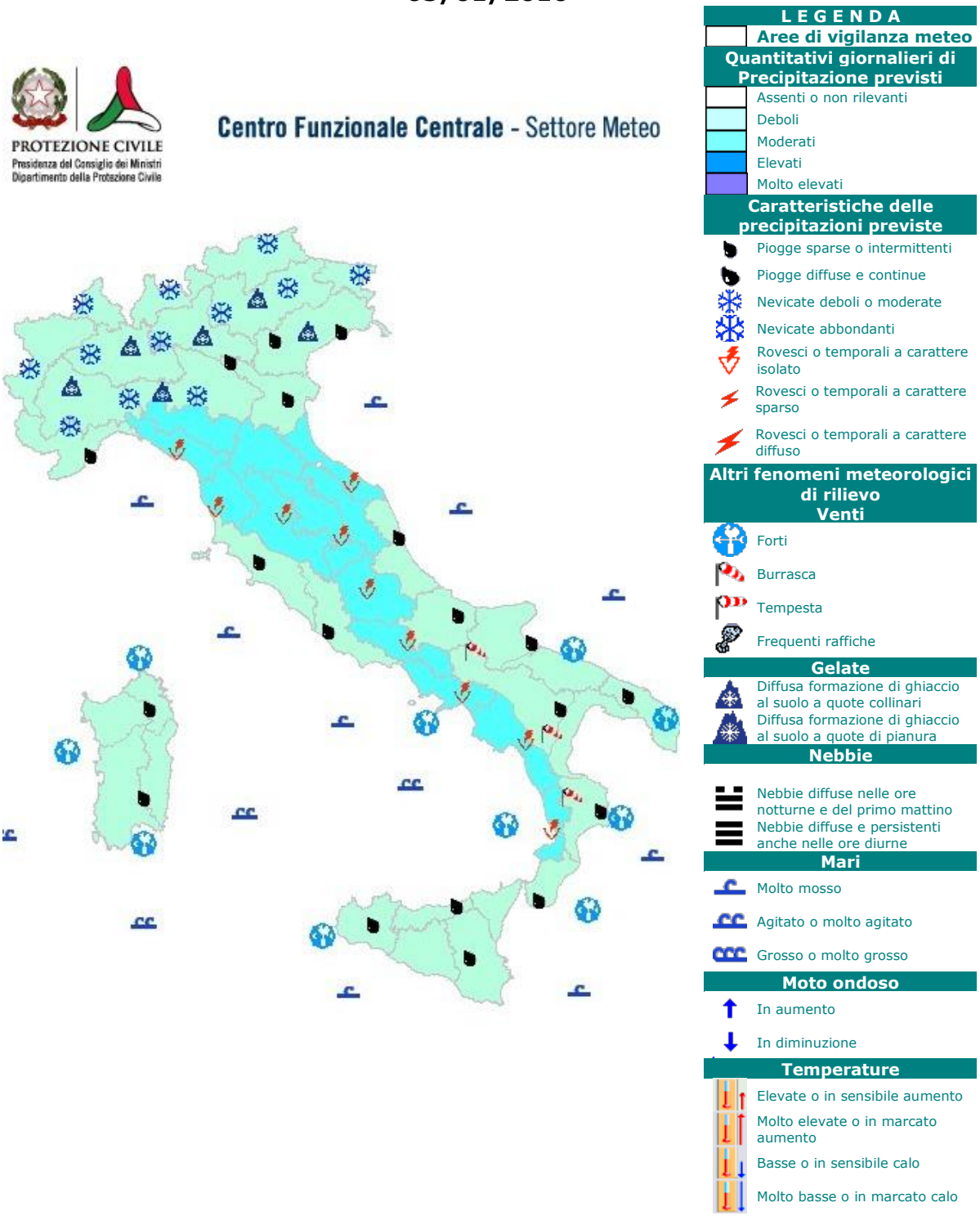
Fenomeni meteorologici significativi previsti per il giorno 03/01/2015 (ORE 15-24)



Fenomeni meteorologici significativi previsti per il giorno 04/01/2016



Fenomeni meteorologici significativi previsti per il giorno 05/01/2016



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Centro Funzionale Centrale - Settore Meteo

BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA NAZIONALE

RIFE/./ **DIRETTIVA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004:**
INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE, STATALE E REGIONALE, PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 4 GENNAIO 2016
Precipitazioni:

- sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori tirrenici di Basilicata e Calabria centro-settentrionale, con quantitativi cumulati moderati;
- sparse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto della Calabria e su Campania meridionale e Sicilia occidentale, con quantitativi cumulati puntualmente moderati;
- da isolate a sparse sul resto di Sicilia e Calabria, sui restanti settori occidentali e meridionali della Basilicata e su Marche occidentali, settori orientali e meridionali dell'Umbria, settori orientali e meridionali del Lazio, settori occidentali di Abruzzo e Molise e sulla Puglia meridionale, con quantitativi cumulati deboli.

Visibilità: nessun fenomeno significativo.
Temperature: massime senza variazioni significative.
Venti: forti dai quadranti occidentali sulle due isole maggiori, con raffiche di burrasca specie sulla Sardegna settentrionale e rinforzi di burrasca forte sui rilievi di entrambe le regioni; localmente forti dai quadranti occidentali sulle regioni meridionali della penisola, specie sui settori tirrenici e ionici e sulla Puglia; forti o di burrasca dai quadranti occidentali lungo la dorsale appenninica, con rinforzi di burrasca forte specie su quella meridionale.
Mari: molto mossi il Mar Ligure ed i bacini centro-meridionali, fino ad agitati il Mare e Canale di Sardegna ed il Tirreno meridionale.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 5 GENNAIO 2016
Precipitazioni:

- sparse, anche a carattere di rovescio, su Liguria di Levante, alta Toscana, crinali occidentali dell'Appennino emiliano, Campania meridionale e settori tirrenici di Basilicata e Calabria settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati;
- sparse, localmente anche a carattere di rovescio, sul resto dl Centro-Sud della penisola e della Liguria e su Lombardia occidentale, Triveneto e settori occidentali e settentrionali della Sardegna, con quantitativi cumulati generalmente deboli, fino a puntualmente moderati specie sul resto della Campania, sui settori tirrenici della Calabria centrale, sui settori orientali di Umbria e Lazio e sui settori occidentali di Abruzzo e Molise.

Nevicate: a quote generalmente di valle/pianura, o comunque prossime al piano, sui settori orientali e meridionali della Lombardia meridionale e sull'Emilia occidentale, con apporti al suolo deboli; al di sopra dei 500-700 m sul Triveneto, con apporti al suolo deboli; nelle prime ore sui settori alpini centro-occidentali, con apporti da deboli a moderati, specie su quelli piemontesi e valdostani di confine.
Visibilità: nessun fenomeno significativo.
Temperature: senza variazioni significative; gelate a bassa quota sulle zone del Nord Italia interessate dalle nevicate.
Venti: forti sud-occidentali su Sardegna e Sicilia occidentale, in estensione al meridione della penisola, specie sui settori tirrenici, ionici ed appenninici, con rinforzi di burrasca su questi ultimi.
Mari: agitati il Mare e Canale di Sardegna e Tirreno meridionale; molto mossi i restanti bacini.

FENOMENI SIGNIFICATIVI O AVVERSI PER IL GIORNO 6 GENNAIO 2016
Precipitazioni:

- da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania meridionale e settori tirrenici di Basilicata e Calabria centro-settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati;
- sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori tirrenici della Sicilia centro-orientale, sui settori occidentali e settentrionali della Sardegna, sui settori adriatici di Abruzzo meridionale e Molise e sulla Puglia centro-settentrionale, , con quantitativi cumulati puntualmente moderati;
- sparse, localmente anche a carattere di rovescio, sul resto del Centro-Sud, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Nevicate: sull'Appennino centrale al di sopra dei 1000-1300 m, con apporti al suolo deboli.
Visibilità: nessun fenomeno significativo.
Temperature: senza variazioni significative.
Venti: forti nord-occidentali con rinforzi di burrasca sulle isole maggiori, in estensione alle regioni meridionali della penisola, specie Calabria e Puglia.
Mari: molto mossi, tendenti ad agitati, i bacini occidentali; molto mossi l'Adriatico centro-meridionale e lo Ionio.